



GARA EUROPEA, PER L'APPALTO DI FORNITURA DI N.2 AUTOBUS DI CLASSE II, A GASOLIO CON MOTORE EURO 6 LUNGHEZZA A 2 PORTE – PIANALE RIALZATO - -

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

N. 1 AUTOBUS DI CLASSE II A GASOLIO CON MOTORE EURO 6 A GASOLIO EURO 6 LUNGHEZZA 11,50-12,40 A 2 PORTE

L'oggetto del presente capitolato è la fornitura di n. 1 autobus Classe II, a due assi con propulsore alimentato a gasolio Euro 6 rispondente alle Direttive Europee e norme vigenti all'atto della consegna dell'autobus. Nel formulare la propria offerta, si dovrà tenere conto che il veicolo dovrà essere mantenuto in servizio per una durata di almeno 12 anni.

Le caratteristiche relative al profilo di missione:

- Durata media del servizio giornaliero: 15 h;
- Percorrenza media giornaliera: 320 km;
- Percorrenza media annua: 80.000 km;
- Fondo stradale: tipico fondo stradale con pavimentazione in asfalto e basolato.

L'autobus dovrà essere dotato di sollevatore per la salita del disabile in carrozzella con relativa postazione interna conforme alle norme vigenti.

Le prescrizioni tecniche riportate nella seguente specifica dovranno essere considerate quali minime obbligatorie pertanto la mancata rispondenza comporterà motivo di esclusione dalla gara.

1. CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI GENERALI INDEROGABILI

Il veicolo offerto dovrà:

- essere costruito con materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.) secondo la normativa vigente;
- presentare ottima protezione contro gli incendi con l'impiego ovunque di materiali non infiammabili, autoestinguenti o almeno, in via subordinata, a bassa velocità di propagazione di fiamma, da verificare secondo le normative vigenti.
- i livelli di emissioni inquinanti del veicolo offerto devono essere inferiori o al massimo pari a quelli definiti dal regolamento comunitario n. 582/2011 relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori dei veicoli pesanti (EURO VI).
- le caratteristiche tecniche e costruttive del veicolo dovranno essere rispondenti alle prescrizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 aprile 2010 e del corrispondente allegato tecnico.
- il veicolo dovrà essere equipaggiato con due porte di servizio con comando di apertura/chiusura indipendente.
- La tubazione di scarico del veicolo offerto dovrà essere rispondente ai criteri del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8/5/2012 e dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico.

Tutta la documentazione presentata in sede di offerta dovrà essere in lingua italiana come prescritto dal disciplinare di gara.

2. CONFIGURAZIONI

2.1 Dimensioni del veicolo

Le dimensioni richieste del veicolo sono:

- lunghezza del veicolo (L): compresa tra 11,50 m e 12,40 m
- larghezza del veicolo (Z): compresa tra 2,45 m e 2,55 m

2.2 Architettura del veicolo

Il veicolo oggetto della presente fornitura dovrà essere a pianale rialzato con altezza compresa tra 800 -900 mm dotato di bagagliaia sotto pavimento.

2.3 Dispositivo di sollevamento

Il veicolo deve essere dotato di un dispositivo di sollevamento della carrozzeria.

2.4 Porte di servizio

Sono richieste due porte per la salita e discesa dei passeggeri posizionate sulla fiancata destra del veicolo. La porta di accesso ad anta singola deve essere posizionata sullo sbalzo anteriore, la seconda porta a doppia anta posizionata tra gli assi. Dovranno essere previsti tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

Le soglie delle porte dovranno essere provviste di guardaspigoli con superficie antiscivolo.

Il pulsante per il comando di apertura e chiusura della porta anteriore all'esterno del veicolo dovrà essere in prossimità della porta anteriore.

Il comando di apertura e chiusura delle porte sarà selettivo ed effettuabile solo dal conducente. Il sistema di apertura e chiusura delle porte dovrà essere subordinato allo stato di velocità prossima allo zero del veicolo (dovrà essere presente il dispositivo di "blocco porte").

Le porte e/o i vani porta saranno muniti di maniglioni per l'appiglio dei passeggeri in fase di entrata e di uscita dal veicolo.

3. COMPARTO PASSEGGERI

3.1 Numero dei posti

Il numero dei posti deve essere indicato come:

- numero posti a sedere;
- numero posti in piedi;
- numero posti in carrozzella;
- numero posti servizio;
- numero dei posti totali.

I sedili strapuntini non saranno conteggiati come posti utili al fine dell'attribuzione del punteggio tecnico "posti totali".

3.2 Posti a sedere e sedili passeggeri

I sedili dovranno essere rispondenti alla Direttiva CE ed avere cinture di sicurezza a tre punti o a due punti e dotate di arrotolatore (secondo la normativa vigente). Le cinture di sicurezza devono essere impugnabili ed utilizzabili dal passeggero. I sedili dovranno essere anatomici dotati di poggiatesta, anche integrato con rivestimento in pelle. Inoltre devono avere schienali regolabili e braccioli lato corridoio abbattibili sul fianco del sedile. Infine dovrà essere prevista una postazione per disabili con sedia a rotelle dotata di idonei

sistemi di sicurezza in conformità alla vigente normativa. In corrispondenza della postazione interna disabili in carrozzella dovranno essere previsti almeno n.2 sedili strapuntini.

3.3 Climatizzazione del veicolo

Il veicolo deve essere dotato di un sistema di climatizzazione (caldo/freddo) dell'aria per il vano passeggeri e per il posto guida realizzato in maniera tale da consentire la regolazione indipendente dei due spazi, sia se realizzato con singolo impianto per entrambi i vani sia se realizzato con impianti indipendenti.

I requisiti minimi degli impianti sono riassunti di seguito:

- Potenza refrigerante vano passeggeri: 22.000 W
- Potenza refrigerante posto guida: 4.000 W

3.4 Convalidatrice titoli di viaggio

Il veicolo dovrà essere predisposto sposti per l'installazione di n. 1 convalidatrice titoli di viaggio in prossima del posto guida.

3.5 Dispositivo GPS

Il veicolo dovrà essere predisposto per il rilevamento della posizione durante la corsa.

3.6 Dispositivo conta passeggeri

Il veicolo dovrà essere dotato di un impianto di conteggio dei passeggeri in salita e discesa con "teste di lettura" di idonea tecnologia, installate in corrispondenza del vano porte (tutte le porte sono utilizzate per salita o discesa), con dispositivo hardware posizionato, possibilmente, in apposito vano.

3.7 Sistema di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina

Deve essere fornito e montato un sistema di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina. L'elevatore servocomandato di accesso per passeggeri su sedia a rotelle, azionato elettricamente, deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'elevatore, posto in corrispondenza della seconda porta passeggeri, in posizione di chiusura non dovrà ostruire nemmeno in parte l'accesso tramite detta porta, ma richiudersi a scomparsa all'interno di uno dei gradini, con soluzione anche esteticamente gradevole.

L'elevatore dovrà essere robusto e affidabile, dimensionato in maniera adeguata per le condizioni tipiche di utilizzo.

Il sistema dovrà essere provvisto di tutti i dispositivi di controllo e sicurezza previsti dalla normativa vigente.

4. POSTO GUIDA

Il posto guida deve essere realizzato curando in modo particolare l'aspetto ergonomico, elevato comfort ed abitabilità in modo da adattarsi alle varie esigenze e corporature dei conducenti.

4.1 Struttura di separazione

Il posto guida deve essere separato in conformità alle normative vigenti.

4.2 Sbrinamento e disappannamento del parabrezza

Deve essere previsto un efficace impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza.

4.3 Sedile conducente

Il sedile autista dovrà essere del tipo a sospensione pneumatica, dotato di ampie possibilità di regolazione (in altezza, longitudinalmente, inclinazione della seduta e dello schienale, supporto lombare e comfort della

Deve essere previsto un efficace impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza.

4.3 Sedile conducente

Il sedile autista dovrà essere del tipo a sospensione pneumatica, dotato di ampie possibilità di regolazione (in altezza, longitudinalmente, inclinazione della seduta e dello schienale, supporto lombare e comfort della sospensione). Dovrà consentire le manovre di regolazione in tempi brevi. Sono richiesti braccioli lato dx e sx. Dovrà essere strutturato in modo tale da assicurare la massima ergonomia nella manovrabilità dei comandi e la migliore visibilità degli strumenti indicatori, delle luci spia di segnalazione e controllo, degli specchi interni ed esterni.

5. PRESTAZIONI

5.1 Velocità massima

La velocità massima raggiungibile con veicolo a pieno carico (MPC), su percorso piano e rettilineo, deve essere conforme ai limiti imposti dalla normativa vigente.

5.2 Consumo convenzionale di combustibile

Il Fornitore deve indicare il consumo convenzionale di combustibile del veicolo secondo la metodologia *del Ciclo SORT 2*.

5.2.1 Consumo di additivi

Il consumo di additivi (adblue) dovrà essere indicato come percentuale del consumo di combustibile.

6. PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E ALL'IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

6.1 Materiali

Tutti i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi di componenti tossici, in ogni loro sottoinsieme secondo quanto indicato dalle normative vigenti.

6.2 Costi di esercizio energetici e ambientali

Al fine di promuovere l'utilizzo di veicoli puliti ed a basso consumo energetico, i valori di consumo energetico e di emissioni inquinanti riportati nei documenti di offerta saranno valorizzati per il ciclo di vita del veicolo ed utilizzati nell'attribuzione dei punteggi.

7. AUTOTELAIO E CARROZZERIA

7.1 Definizioni

Per autotelaio si intende il complesso della struttura portante e di tutti i gruppi meccanici ed impianti.

7.2 Struttura portante

La struttura portante della carrozzeria dovrà essere realizzata in materiale intrinsecamente resistente alla corrosione o accuratamente trattato contro la corrosione stessa.

Nella costruzione delle fiancate dovrà essere particolarmente curata la realizzazione dei telai che delimitano i vani finestrini ed i vani porta in modo da evitare il verificarsi di cretture agli angoli sotto l'azione delle sollecitazioni dinamiche.

La carrozzeria dovrà essere, preferibilmente, composta da elementi facilmente manutenibili e/o sostituibili.

Le cuffie passaruota dovranno essere realizzate in acciaio di qualità ad alta resistenza o con trattamento cataforetico o in lega leggera, oppure in alternativa, in resina sintetica rinforzata con fibre di vetro e dovranno essere realizzate anche per resistere all'eventuale esplosione di uno pneumatico.

Sul tetto dovranno essere previste due botole per uscita di emergenza.

Il veicolo esternamente dovrà essere verniciato in monocoloro bianco (non metallizzato).

7.3 Sospensioni

Le sospensioni dovranno essere realizzate con molle pneumatiche (sospensione pneumatica integrale) con correttore di assetto (valvole livellatrici od altra soluzione).

7.4 Impianto frenante

Dovrà essere di tipo a disco sulle ruote anteriori e posteriori, dovrà essere presente dispositivo ABS ed antislittamento tipo ASR. I dispositivi di frenatura dovranno garantire sicurezza di funzionamento e massima durata.

7.5 Sterzo

Deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- guida a sinistra;
- regolabile in altezza ed inclinazione, realizzato in modo da garantire la massima ergonomia al conducente;
- dotato di servoassistenza;
- nelle varie posizioni di regolazione, non debbono crearsi apprezzabili interferenze visive tra il volante e gli indicatori principali del cruscotto.

7.6 Motore termico

7.6.1 Caratteristiche

Il motore deve essere ad accensione spontanea (diesel), turbocompresso, con tecnologia preferibilmente common-rail, compatibile con i gasoli a bassissimo tenore di zolfo, conforme alle direttive per le emissioni inquinanti Euro VI. I requisiti minimi richiesti sono:

Potenza: 250 kw, Cilindrata: 7.000 cc, Coppia 1.400 Nm.

7.6.2 Raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore termico dovrà garantire anche lo smaltimento del calore anche in condizioni gravose di impiego.

7.6.3 Scarico

La tubazione di scarico, collocata dal lato opposto alle porte di accesso passeggeri, dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico normalmente disponibili (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 maggio 2012).

7.7 Comparto motore

Deve essere previsto un adeguato isolamento termico ed acustico dell'intero comparto, specialmente verso l'abitacolo interno.

Il comparto motore dovrà essere realizzato in modo da garantire un'ottima accessibilità per tutte le operazioni manutentive, in particolare per quelle più frequenti.

7.8 Cambio di Velocità

Deve essere di tipo meccanico con almeno 5 rapporti + retromarcia.

7.9 Lubrificazione

Gli intervalli di sostituzione di olio e filtri non devono essere inferiori a 50.000 km.

7.10 Padiglione

Il Padiglione dovrà:

- avere robustezza adeguata per essere praticabile possibilmente da almeno due addetti alla manutenzione;
- tra il rivestimento interno e quello esterno dovrà essere inserita una pannellatura isolante termicamente, realizzata con materiale leggero autoestinguente, nel rispetto delle normative vigenti.

7.11 Sportelli sulle fiancate e testate

Gli sportelli laterali, in posizione aperta, devono sporgere il meno possibile rispetto al profilo della carrozzeria. Gli sportelli esterni devono avere cerniere metalliche di sicura e provata affidabilità.

7.12 Pavimento

Il pavimento dovrà essere realizzato in pannelli di legno multistrato di essenza ad alta resistenza meccanica e sottoposto a trattamento ignifugato, idrorepellente ed antimuffa. Si richiede che le soglie porte e gli eventuali gradini interni siano dotati di profili di tipo antisdrucchiolo.

Sono ammesse soluzioni con materiali alternativi quali fibreglass, lega leggera, ecc.. Il pavimento deve essere rivestito in materiale impermeabile e antiscivolo.

7.13 Superfici vetrate

I veicoli dovranno essere dotati di doppi vetri incollati alla struttura. Dovranno essere previste le relative tendine anche per il lunotto posteriore.

8. IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

8.1 Caratteristiche generali

La funzionalità dell'impianto deve tenere conto delle condizioni ambientali di lavoro, anche per un lungo periodo di tempo, limitatamente ai componenti posti nel vano motore o in prossimità a fonti di calore. Le tubazioni flessibili dovranno essere accuratamente fissate in modo da evitare sfregamenti rispetto ad altri elementi, che ne causerebbero il rapido deterioramento.

8.2 Caricamento dall'esterno

L'impianto pneumatico deve essere provvisto di un attacco per il caricamento dell'aria facilmente e rapidamente accessibile.

8.3 Compressore

Il compressore, di sicura e provata affidabilità, deve possibilmente possedere caratteristiche tali per cui il tempo di funzionamento in fase di carica rispetto al tempo di impiego del veicolo, risulti $\leq 50\%$.

9. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico ed i suoi componenti devono essere realizzati nel rispetto delle norme di legge, delle norme tecniche, nazionali ed internazionali, in quanto applicabili.

9.1 Tensione di alimentazione

L'impianto elettrico del veicolo dovrà essere alimentato da sorgenti di energia continua avente tensione nominale $V_n=24\text{ Vcc}$

9.2 Impianto elettrico Can-Bus - Diagnostica

L'impianto elettrico dovrà adottare la tecnologia CAN-BUS, consentendo un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo.

9.3 Pannello centralizzato componenti elettrici

Compatibilmente con le dimensioni definitive e la quantità di componenti elettrici previsti, deve essere facilmente accessibile ed ispezionabile.

9.4 Batterie di accumulatori

Devono essere installate una o due batterie di accumulatori al piombo per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione", con V_n 12Vcc e C_n (20h) 200 Ah per ciascuna batteria.

9.5 Gruppo generazione di corrente

E' costituito da uno o più generatori, azionati meccanicamente dal motore-propulsore, adeguatamente dimensionato dal punto di vista elettromeccanico e del bilancio elettrico tenendo conto delle caratteristiche dell'autobus, degli utilizzatori installati e del profilo di missione.

9.6 Deviatore – sezionatore.

Deve essere a comando manuale, facilmente accessibile posto immediatamente a valle dei morsetti delle batterie. Detto componente nella posizione aperto interrompe l'alimentazione generale dell'impianto.

9.7 Teleruttore generale di corrente (TGC)

Deve essere previsto un dispositivo di interruzione, posto immediatamente a valle delle batterie, con comando apertura/chiusura manuale azionabile dal posto guida tramite specifico comando a interruttore/pulsante, o automatico integrato con il commutatore servizi (chiave di avviamento), con sistema idoneo ad aprire sotto carico.

In posizione di aperto il teleruttore deve interrompere l'alimentazione di tutti i carichi per i quali non è prevista alimentazione diretta da batteria.

9.8 Illuminazione interna

L'impianto sarà possibilmente su circuiti principali, comandati da due interruttori o da un interruttore a due posizioni.

L'impianto realizzato dovrà assicurare un'illuminazione dell'intero vano passeggeri tale che venga assicurata un'ottima visibilità da un estremo all'altro del veicolo.

Sotto il cassonetto di ciascuna porta dovrà essere installata almeno una plafoniera con lampada che si deve accendere automaticamente con l'apertura delle porte e luci di posizione inserite. Detta lampada dovrà avere un cono di luce tale da illuminare un'area esterna al veicolo onde consentire al conducente una sufficiente visibilità in prossimità delle porte di accesso/uscita in zone prive di illuminazione.

9.9 Blocchi di sicurezza

Il veicolo deve essere dotato di tutti i blocchi di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

10. IMPIANTO ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILE ED ADDITIVI

10.1 Prescrizioni generali

La funzionalità dell'impianto deve tenere conto delle condizioni ambientali di lavoro, con particolare riferimento a valori di temperatura.

Il serbatoio, il bocchettone di introduzione e lo sfiatatoio devono essere conformati in modo da garantire che, con una pistola automatica di erogazione avente portata di almeno 90 l/min, sia possibile effettuare un

rifornimento di combustibile senza che si verifichino fenomeni di rigurgito che interrompano, anche momentaneamente, il rifornimento stesso.

10.2 Serbatoio

La capacità del serbatoio deve essere tale da conferire al veicolo un'autonomia non inferiore a 500 km. Un'idonea segnalazione ottica deve indicare al conducente quando la quantità di combustibile nel serbatoio sia inferiore al 20% circa.

10.3 Bocchettone

Il bocchettone di rifornimento deve essere situato sulla fiancata del veicolo. La nicchia entro la quale è situato il bocchettone deve essere di dimensioni tali da consentire la movimentazione agevole della pistola erogatrice.

11. IMPIANTI DI ALLESTIMENTO

11.1 Mozzi, Cerchi Ruota e Pneumatici

Gli pneumatici dovranno essere di normale produzione di serie, di qualificati costruttori, reperibili a catalogo. Per uniformità di parco sono richiesti pneumatici di marca Michelin.

11.2 Accessori

Devono essere presenti i seguenti accessori:

- Martelletti rompi cristallo;
- Estintore conforme alle norme vigenti;
- Cassetta pronto soccorso;
- Triangolo;
- Calzatoie;
- Specchio interno (visibilità corridoio);
- Specchi retrovisori esterni a comando elettrico dotati di resistenza antiappannante;
- N° 2 serie di chiavi di servizio per apertura pannelli e sportelli;
- Tendina o estensibile per finestrino autista;
- Cappelliere interne del tipo aperto;
- Custodia porta libretto;
- Gancio giacca conducente;
- Tendine vetri laterali;
- Ruota di scorta;
- Prese di corrente 220 V per ogni biposto con USB;
- Impianto radio con altoparlanti interni;
- Sensori di parcheggio posteriori con avvisatore acustico al posto di guida;
- Tessuto di scorta per sedili passeggeri (5 metri per ogni veicolo fornito)

12. COLLAUDI

12.1 Collaudo in corso di produzione

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di inviare presso lo stabilimento produttivo del Fornitore propri incaricati, nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario e senza ostacolarne il ciclo produttivo, con il compito di verificare le caratteristiche dei materiali, lo stato dei lavori e la rispondenza del veicolo e delle sue parti alle

prescrizioni del capitolato, al contenuto dell'offerta e del contratto di fornitura. L'Impresa fornitrice dovrà mettere a disposizione tutto quanto concerne le verifiche relative al processo di lavorazione, nonché agevolare la visita.

12.2 Collaudo di accettazione

All'atto della consegna, il veicolo dovrà essere completo di tutti gli equipaggiamenti richiesti, corredato di tutti i documenti necessari all'immatricolazione. La Stazione Appaltante, alla presenza di incaricati del Fornitore, provvederà ad effettuare l'esame, le verifiche e le prove intese ad accertare la completezza, la funzionalità e la conformità della fornitura rispetto a quanto previsto nel capitolato, nonché a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. L'immatricolazione sarà a cura e spese del fornitore.

13. GARANZIE

13.1 Generalità

La realizzazione costruttiva del veicolo in ogni sua parte, inclusa la carrozzeria, dovrà essere garantita dal Fornitore per la migliore rispondenza all'uso cui l'autobus, oggetto del presente Capitolato dovrà essere destinato.

13.2 Periodo di garanzia

Il periodo di garanzia, che decorre dal giorno dell'immatricolazione del veicolo da parte del Committente che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di consegna, avrà durata di 12 mesi o 100.000 km sul veicolo completo e di 24 mesi o 200.000 km sui componenti della catena cinematica. Resta inteso che il raggiungimento del primo limite esclude l'altro.

14. DOCUMENTAZIONE DI MANUTENZIONE

14.1 Documentazione specifica da fornire all'atto della consegna

Tutta la documentazione richiesta nel presente paragrafo deve essere redatta in lingua italiana. Si richiede in particolare:

- A. Manuale di istruzione per il personale di guida che deve contenere tutte le informazioni necessarie per un utilizzo ottimale del veicolo e di tutti gli apparati di bordo: la posizione, le funzioni e la manovra di tutti i comandi, degli strumenti, degli indicatori e degli interruttori, delle luci, del controllo ambientale e delle altre caratteristiche dei veicoli, di cui il conducente dovrà avere una conoscenza di base. Sul manuale devono anche essere riportate sotto forma di prospetto, con indicazioni chiare e precise, le condizioni di emergenza che possono verificarsi durante l'utilizzo del veicolo e gli interventi in sicurezza che il personale di guida deve rispettare. All'atto della consegna dei veicoli dovranno essere consegnati n. 2 manuali nella forma definitiva.
- B. Manuale per la manutenzione. Deve essere fornito un manuale per la manutenzione al fine di consentire agli addetti della manutenzione di disporre, in forma accessibile, di tutte le informazioni necessarie per i controlli, le verifiche, le regolazioni e le lubrificazioni dei veicoli in servizio e per la diagnosi dei difetti di ogni sistema, ivi compresi altri dati come guida per l'individuazione dei guasti e la loro riparazione. Deve essere prevista la descrizione delle caratteristiche tecniche e di funzionamento dei sistemi e sottosistemi costituenti il veicolo, nonché la descrizione dei sistemi di sicurezza realizzati sul veicolo (es. intervento blocco porte, impianto antincendio, ecc.). Il manuale in questione deve essere consegnato in numero di 2 esemplari all'atto della consegna dei veicoli.
- C. Manuale per le riparazioni. Deve contenere un'analisi dettagliata di ogni componente del veicolo, in modo che gli addetti alla manutenzione possano efficacemente revisionare e/o riparare il veicolo

od il componente. Come già sopra accennato il veicolo deve essere considerato come un unico insieme ed in tal senso tale manuale deve essere uniforme in tutte le sue parti, anche se relative a componenti di diversi sub-fornitori. Il Fornitore deve impegnarsi, pertanto, al coordinamento delle notizie necessarie alla completa riparazione dei singoli componenti dei vari sub-fornitori ed alla realizzazione di quanto sopra richiesto. Quest'ultimo deve essere fornito in numero di 2 esemplari all'atto della consegna dei veicoli.

- D. Catalogo delle parti di ricambio. Deve essere redatto anch'esso in modo uniforme dal fornitore e deve riportare, quindi, tutte le informazioni opportunamente coordinate relative ai singoli componenti dei vari sub-fornitori. Il catalogo deve essere realizzato con viste esplose in assonometria, che consentano la facile identificazione di tutti i componenti e deve indicare, tra l'altro, per ogni singola voce, il numero di riferimento del fornitore e del sub-fornitore. Anche di questo catalogo saranno fornite n. 2 copie alla consegna dei veicoli.

Si precisa che tutti i manuali richiesti potranno essere sostituiti garantendo accesso su piattaforma Web per il periodo di garanzia.

15. TEMPI DI CONSEGNA, IMMATRICOLAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Il Termine massimo di consegna di ciascun autobus è pari a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura. Il luogo di consegna dell'autobus è franco la sede della Stazione Appaltante salvo diverso accordo. Le spese di immatricolazione dell'autobus sono a totale carico del fornitore. La fattura dovrà essere emessa nei confronti della Stazione Appaltante alla consegna degli autobus liquidata sempre alla consegna, previa attestazione di regolare esecuzione e di esito positivo del collaudo di accettazione. In ogni caso il Fornitore rilascerà, dopo pagamento, la documentazione richiesta dall'ente pubblico finanziatore a riprova dell'integrale pagamento della fornitura con relativa attestazione e quietanza.

Qualora intervengano ritardi di consegna degli autobus rispetto ai termini contrattuali, salvo il caso di comprovata forza maggiore, motivata con relazione del Legale Rappresentante del Fornitore aggiudicatario ed autorizzata dalla Stazione Appaltante sarà applicata la penalità dello 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) per ogni giorno solare, sul valore dell'importo, IVA esclusa, relativo agli autobus oggetto della fornitura non consegnati; tale valore di penalità sarà dovuto per un periodo corrispondente fino ad un ritardo di 30 gg naturali e consecutivi. Per i successivi giorni, salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità dello 0,7‰ (zero virgola sette per mille) per ogni giorno solare, sul valore dell'importo, IVA esclusa, relativo agli autobus oggetto della fornitura non consegnati.

Qualora il ritardo di consegna superi i 120 giorni solari, e comunque nel caso in cui il Fornitore rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni suddette, il Committente si riserva il pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti, al recupero dei danni subiti e delle penalità, nonché di risolvere il contratto con maggiori spese a totale carico del Fornitore stesso.

Gli importi delle penali, eventualmente maturati, che si andranno ad applicare saranno regolati prima dello svincolo della cauzione definitiva.

Si precisa comunque che l'ammontare delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo, nonché dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

I soggetti affidatari possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché il subappaltatore non abbia partecipato alla procedura di gara e sia qualificato nelle relative categorie; inoltre, all'atto dell'offerta il concorrente deve indicare le parti dell'appalto che intendono subappaltare, deve dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 con relativa compilazione del DGUE, nonché la terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti solo ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016 e della L. n. 52/1991.

RECESSO E RISOLUZIONE

Oltre alla facoltà di riscuotere la penalità, la stazione appaltante si riserva - in pieno diritto e senza formalità - l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di esercitare l'azione di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. in caso di gravi vizi/difformità della fornitura rispetto alle specifiche tecniche indicate e di incamerare la cauzione, nonché ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Le ipotesi di recesso sono disciplinate dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, nonché dall'art. 1373 del c.c.

Il Responsabile del Procedimento

Sig. Roberto Vella

